

-Onorevole
CLAUDIO SCAJOLA
Ministro dello Sviluppo Economico;
Fax: 0647887770

-Onorevole
STEFANO SAGLIA
Sottosegretario Ministero dello
Sviluppo Economico;
Fax: 0647055351

Siamo venuti a conoscenza dalla stampa che è intenzione del Ministero dello Sviluppo Economico proporre-nel corso dell'iter parlamentare per la Conversione in legge del Decreto Incentivi- un emendamento che,se accolto, andrebbe in netto contrasto con una recente sentenza della Corte Costituzionale.

La sentenza in questione recita:" ...Sulla base del significato proprio delle parole,secondo la loro connessione (art. 12 disposizioni sulla legge in generale),l'azione diretta contro il proprio assicuratore è configurabile come una facoltà,e quindi un'alternativa all'azione tradizionale per far valere la responsabilità dell'autore del danno".

Non comprendiamo proprio il perché di un emendamento che,se presentato ed approvato, andrebbe in direzione contraria ad una sentenza della Suprema Corte.

Le nostre preoccupazioni sono motivate principalmente dall'esigenza di mantenere aperte le opzioni ed i diritti del danneggiato(come peraltro sostenuto dalla Corte Costituzionale stessa)e di difendere un assetto aperto del mercato dell'autoriparazione,dove ogni soggetto può e deve svolgere la propria attività in piena autonomia senza che nessuno parta da condizioni di privilegio.

Oltre a ciò, si aggiunge il timore per il grosso contenzioso ed i disagi ad esso connesso, che verrebbero sicuramente generati da una norma di immediata attuazione,ma apertamente incostituzionale.

Nella speranza che queste motivazioni,portate da seri operatori del settore che ben conoscono queste situazioni e che rischiano di non poter più competere in situazioni di libero mercato,ricevano la dovuta attenzione,inviamo distinti saluti ed i migliori auguri di buon lavoro

.....
.....
.....

